



COMUNE DI FARIGLIANO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.38

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **SEI** del mese di **APRILE** alle ore **dodici** e minuti **zero** nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. SPINARDI MIRCO - Sindaco	Sì
2. AIRALDI IVANO - Vice Sindaco	Sì
3. STRALLA FIORENZO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Assiste il Segretario Dott.ssa Marina PEROTTI che provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor Geom. Mirco SPINARDI nella sua veste di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 08/07/2015, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

Dato atto che l'Ente, con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 del 09/11/2015, si è avvalso della facoltà di cui al comma 2 dell'articolo 232, per il quale:

“Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017”;

e che pertanto, ai sensi del comma 3 del sopra richiamato articolo 227:

“Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato”;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Visti:

- l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consigliare;
- gli artt. 228 - 229 -230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267,

Richiamati l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Vista la deliberazione della Giunta n. 35 del 30/03/2016 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2015 e agli anni precedenti;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2015 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Esaminato lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente,

Acquisito il parere favorevole, in linea tecnica e contabile, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione resa in modo palese ed all'unanimità dei voti favorevoli

DELIBERA

1. Di approvare, lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, e di trasmetterla al consiglio comunale per l'esame e l'approvazione che dovrà avvenire entro il 30 aprile 2016;
2. Di trasmettere la proposta al Revisore del conto al fine di ottenere dallo stesso il prescritto parere;
3. Di approvare la relazione della Giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
4. Di dare atto che la relazione illustrativa della Giunta costituisce allegato al rendiconto.

Con successiva unanime votazione palese dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : Geom. Mirco SPINARDI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Dott.ssa Marina PEROTTI

LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

Viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data odierna ai sensi dell'art. 124 comma 1° del decreto legislativo n. 267/2000.

Viene trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125 del decreto legislativo n. 267/2000.

Viene trasmessa alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'articolo 135 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Farigliano, lì 13/04/2016

Il Segretario Comunale
F.to:Dott.ssa Marina PEROTTI

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marina PEROTTI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva : () per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Farigliano, lì 23/04/2016

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marina PEROTTI



COMUNE DI FARIGLIANO

PROVINCIA DI CUNEO

Allegato al Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N. 38 del 06/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - APPROVAZIONE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art. 49 – 1° comma – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, si esprime parere	Favorevole	06/04/2016	Gaiero Rag.Romana <i>F.to</i>



COMUNE DI FARIGLIANO PROVINCIA DI CUNEO

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il rendiconto consuntivo della gestione finanziaria del bilancio 2015 reso ai sensi del combinato disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Premessa

L'articolo 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i. prevede al comma 6 che gli Enti Locali alleghino al rendiconto annuale una relazione illustrativa che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti. In tale relazione - precisa il successivo articolo 231 del testo unico - l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Mentre si rinvia agli elaborati di bilancio l'esame puntuale e dettagliato delle voci d'entrata e di spesa, si evidenziano nel seguito alcuni più importanti elementi di natura finanziaria che hanno caratterizzato l'anno 2015.

Il 1° gennaio 2015 ha visto l'avvio della nuova con stabilità cosiddetta "armonizzata" - di cui al D.Lgs. 118/2011 modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 - comportando per gli enti locali un radicale cambiamento: approvazione di nuovi schemi e allegati di bilancio, introduzione di nuovi concetti quali competenza finanziaria potenziata e obbligazione giuridicamente perfezionata, obbligo di un nuovo calcolo dell'avanzo di amministrazione e dell'operazione di riaccertamento dei residui nonché creazione di nuove poste di bilancio quali fondo pluriennale vincolato e fondo crediti dubbia esigibilità. Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2015 la normativa ha previsto l'obbligo di approvarlo ancora secondo gli schemi del DPR 194/1996 con valore giuridico ed autorizzatorio, però affiancato - con funzione conoscitiva - dal nuovo bilancio armonizzato redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011. Già dal presente esercizio occorre applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, ovvero le spese devono essere imputate agli esercizi finanziari solo se derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e le entrate imputate all'esercizio nel quale il diritto di credito viene a scadenza. Pertanto ora in sede di chiusura dell'esercizio si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di eliminare quelli a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e per ciascun residuo eliminato, ma non scaduto, è stato indicato l'esercizio nel quale l'obbligazione diventerà esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato alla contabilità finanziaria.

Questa operazione di riaccertamento ha creato la nuova voce fondo pluriennale vincolato che sposta la spesa sugli esercizi futuri, riducendo pertanto la voce "residui attivi e passivi". Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio è costituito dai fondi di cassa esistenti al 31 dicembre dell'anno, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, come definito dal rendiconto, che recepisce gli esiti della ricognizione e dell'eventuale riaccertamento al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

L'avanzo di amministrazione 2015 è stato pertanto calcolato in primo luogo secondo gli schemi di cui al D.P.R. 194/1996 da cui si evince quanto segue:

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2015			
	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.370.845,83
Riscossioni	577.269,34	2.581.362,95	3.158.632,29
Pagamenti	758.855,19	2.305.605,47	3.064.460,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.465.017,46
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			0,00
Fondo di cassa effettivo al 31 dicembre 2015			1.465.017,46
Residui attivi	34.354,41	510.937,07	545.291,88
Residui passivi	82.157,69	634.134,19	716.291,88
Differenza			-171.000,40
			1.294.017,06
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			30.098,71
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			101.704,58
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015			1.162.214,77

Ai sensi del D.Lgs. 118/2011 l'avanzo di amministrazione al 31/12/2015 deve essere poi distinto in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati e se fosse negativo l'importo deve essere iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio successivo.

Pertanto il risultato di amministrazione al 31/12/2015 risulta così determinato:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	42.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015	
Fondo.....al 31/12/2014	0
Fondo.....al 31/12/2014	0
Totale parte accantonata	42.000,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	769.635,98
Altri vincoli	0
Totale parte vincolata	769.635,98
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	260.000,00
Totale parte disponibile	90.578,79

PARTE ACCANTONATA	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	42.000,00
Parte accantonata	0
Totale parte accantonata	42.000,00

DETTAGLIO DELLE SOMME VINCOLATE al 31/12/2015	
Somme accantonate da restituire alla Regione Piemonte in relazione al finanziamento ricevuto per la realizzazione del P.I.P. di Località Prella	743.242,16
Canone concessorio reti distribuzione gas da destinare prioritariamente all'abbattimento dei costi per i consumi del gas sostenuti dalle fasce deboli di utenti	13.191,60
Economie di spesa gestione rifiuti solidi urbani da destinare alla copertura di disavanzi di gestione del Piano Finanziario servizio gestione rifiuti solidi urbani	7.000,00
Quota del Fondo di Solidarietà TARI per utenze non domestiche non erogato da destinare alla copertura di disavanzi di gestione del Piano Finanziario servizio gestione rifiuti solidi urbani	6.202,22
TOTALE SOMME VINCOLATE	769.635,98

Viene ora esposto il resoconto delle principali poste in entrata e uscita:

ENTRATE	
Titolo I (Entrate Tributarie)	€ 963.228,53
I.M.U.(€300512,14)	
I.M.U. anni precedenti (€ 8742,95)	
TASI (€140619,54)	
Addizionale comunale Irpef (€ 120000,00)	
Imposta sulla pubblicità (€ 11985,25)	
Diritti sulle affissioni(€1936,63)	
Tosap (€ 9781,86)	
Tari (€ 254315,25)	
Fondo solidarietà comunale (€ 115.334,91)	
Titolo II (Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici)	€ 43.901,61
Contributi statali non fiscalizzati (€ 4034,86)	
Trasf. Compensativo per IMU (€ 32667,01)	
Trasf. Regionale (€ 7199,74)	
Titolo III (Entrate extratributarie)	1.380,434,41
Proventi mensa scolastica (€ 70698,70)	
Proventi trasporto alunni (€ 4308,40)	
Gestione impianti sportivi (€ 14244,50)	
Casa di riposo (€ 1.123.554,03)	
Credito IRAP e accantonamento IVA su servizi commerciali (€ 51221,95)	
Derivazione d'acqua per la produzione di forza motrice (€ 15873,64)	
Bonus raccolta rifiuti (€ 22136,60)	
Mensa per i lavoratori (€ 308,20)	
Concessioni e servizi cimiteriali (€ 11939,43)	
Rimborso incentivi GSE per fotovoltaico (€ 11810,64)	
Indennizzi assicurativi e rimborsi (€ 4378,20)	
Proventi dalla gestione peso pubblico (€ 1786,00)	
Rimborso spese relative al servizio idrico integrato (€ 3259,11)	
Affitto fondi rustici (€ 561,00)	
Interessi (€ 75,14)	
Sanzioni amministrative per violazione codice della strada e reg. comunali (€ 4107,73)	
Uso locali adibiti a riunioni non istituzionali (€ 350)	
Fondo gas - canone concessione reti gas (€ 13191,60)	
Proventi da banche e altri per iniziative, diritti di segreteria, rimborsi da privati (€ 38439,91)	
Titolo IV (Entrate derivanti da alienazione, trasferimenti di capitale e da riscoss. crediti)	€ 483.220,76
Contributi regionali per pronti interventi strade Spinardi - Masanti - Abbà - Zovetto (€ 96222,19)	
Contributo regionale PIP (€ 149807,77)	
OO.UU (€64910,27)	
Donazioni a favore della casa di riposo (€ 1190,53)	
Contributo per manutenzione straord. scuola primaria e secondaria di primo grado (€ 166.590)	
Banca regionale Europea, BAM (€4500,00)	
Titolo VI (Partite di giro)	€ 221.514,71
Totale Entrate	€ 3.092.300,02

SPESE	
Titolo I (Spese correnti)	2229286,37
Spese per personale (€ 450813,13)	
Spese per appalti servizi diversi (€1514540,67)	
Spese di funzionamento e acquisto beni (€ 48818,46)	
Imposte tasse (€ 60604,28)	
Oneri straord. della gestione corrente (€ 17413,00)	
Trasferimenti (€ 92894,56)	
Utilizzo di beni di terzi(€3628,79)	
Interessi passivi su mutui (€ 40573,48)	
Titolo II (Spese in conto capitale)	€ 333.478,42
Manutenzione straordinaria cimitero (€ 26833,08)	
Opere di rallentamento di velocità degli automezzi (€ 7050,00)	
Manutenzione impianti casa di riposo (€ 5831,60)	
Casetta dell'acqua (€ 3000)	
Ripristini stradali consolidamenti (€ 119728,75)	
Manutenzione straord. Tetto casa di riposo (€ 7000,00)	
Manutenzione palazzo comunale (€ 30012,00)	
Nuovi impianti illuminazione (€ 1165,10)	
Apparecchiature informatiche sostituzione monitor (€ 748,23)	
Allestimento ufficio turistico e installazione pannello (€ 3843,00)	
Installazione velobox (€1530,49)	
Scuola primaria (€ 109739,13)	
Acquisto mobili biblioteca civica (€ 1076,04)	
Manutenzione straordinaria palazzetto dello sport (€ 15921,00)	
Titolo III (Spese per rimborso di prestiti)	€ 155.460,16
Rimborsi finanziamenti breve termine (€ 50000)	
Rimborso quota capitale mutui e prestiti (€ 105.460,16)	
Titolo IV (Partite di giro)	€ 221.514,71
Totale Spese	€ 2.939.739,66

Come già si è verificato nell'esercizio precedente la parte corrente è fortemente penalizzata dal taglio ai trasferimenti effettuato dallo Stato e dal suo prelievo "forzato" dell'IMU versata dai contribuenti. Al fine di salvaguardare pertanto il pareggio di bilancio della parte corrente, anche in relazione alla necessità di sostenere una spesa straordinaria una tantum all'intervento 1090108 si è reso necessario applicare avanzo di amministrazione. Gli introiti relativi agli oneri di urbanizzazione incamerati per l'importo di € 64.910,27 sono stati interamente destinati ad opere di investimento.

La gestione è stata fortemente condizionata dalla necessità del rispetto del patto di stabilità, condizione raggiunta e certificata alla Ragioneria dello Stato il 31/03/2015. Si sono rispettati i tempi medi di pagamento relativi ad acquisto di beni, servizi e forniture, secondo le indicazioni del DPCM 22/09/2014 in giorni 25,21 rispetto ai 30 previsti dalla norma.

I proventi relativi alla copertura dei servizi a domanda individuale hanno fatto sì che i costi siano coperti nel complesso al 92,51% e nel dettaglio, al 90,95% sulla mensa scolastica, al 94,13% sulla casa di riposo, all'87,25% sul peso pubblico, al 40,74% sul palazzetto dello sport e impianti sportivi.

Per quanto concerne il servizio Casa di riposo concorrono alla quantificazione delle spese sostenute nel corso dell'anno 2015 quelle per € 27.000 (spese per: pulizie – luce – acqua – gas – telefono – costo impegno locali, personale in attività di segretariato) per ospitare alcune associazioni di volontariato farigliesi (AVIS) per le loro attività in favore della cittadinanza e per svolgere il servizio infermieristico verso le persone esterne che non sono ospiti della Casa di Riposo (es. per terapie iniettive, vaccinazioni, medicazioni, controllo della pressione, assistenza per pratiche burocratiche amministrative, ecc.). Nel contempo sono quantificati tra i costi della Casa di Riposo le spese per n. 2 unità lavorative che da luglio 2015 si dedicano anche alle pulizie degli uffici comunali, della Biblioteca Civica, e del Palazzetto dello Sport, con un'incidenza quantificabile in € 6.000,00.

Per quanto concerne la spesa del costo del personale risulta il pieno rispetto dei criteri di cui all'art. 1 – comma 562 – legge n.296/2006 con un rapporto spesa del personale/entrata corrente del 22,22% con un miglioramento rispetto al 2014 dello 0,04%. Da settembre 2015 questo Comune si avvale dell'impiego di un istruttore direttivo in supporto all'ufficio tecnico per un servizio extratime dal Comune di Dogliani per 8 ore settimanali per assicurare il disbrigo delle pratiche dell'ufficio tecnico relative al settore "edilizia".

Le economie di spesa derivanti dalla rinuncia delle indennità di carica del Sindaco e degli assessori e dei gettoni di presenza alle sedute consiliari hanno consentito di impegnare spese per l'istruzione da trasferire attraverso convenzione all'istituto comprensivo e acquisto di attrezzature e lavori di miglioramento del parco giochi.

Si sono realizzati interventi volti alla promozione turistica del territorio attraverso la realizzazione di un pannello turistico denominato "dove la Langa incontra il Tanaro ed il turismo" e di cartine turistiche in più lingue.

Si è data attuazione al progetto "dove la Langa incontra il Tanaro e il turismo" approvato dalla presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso il quale, da settembre 2015, sono in servizio civile volontario n. 2 operatori per 30 ore settimanali.

La biblioteca civica è stata dotata di ulteriori scaffalature, si è provveduto ad integrare il patrimonio librario e si è data piena attuazione con ottimi risultati del progetto "Nati per Leggere".

Per quanto concerne la viabilità sono stati attuati progetti relativi alla limitazione della velocità per la sicurezza del centro abitato con l'attivazione della "zona 30" e del posizionamento di tutte le installazioni di segnalazione e nella frazione Mellea è stato installato un velo box.

Si è provveduto alla manutenzione delle strade con il rifacimento di brevi tratti di manto e delle cunette laterali. Si sono conclusi i lavori di regimentazione delle acque in località Zovetto, ripristino scarpate in località Spinardi e ripristino viabilità in località Masanti.

Per quanto concerne il servizio raccolta rifiuti la percentuale di differenziata derivante dalla raccolta sul territorio risulta pari al **63,97%**, risultato che è costantemente monitorato e per il quale si richiede agli utenti collaborazione per migliorarlo a vantaggio della vivibilità e del risparmio nei costi gestionali.

Attraverso l'impiego di € 10.000,00 di avanzo di amministrazione si è istituito un fondo di solidarietà per il tributo TARI 2015 per le utenze non domestiche, per il quale si è provveduto ad approvare un apposito bando per l'assegnazione agli aventi diritto. Sono pervenute 33 domande di cui 28 ammissibili e sono stati ridistribuiti € 3.797,78. La parte non assegnata è confluita in avanzo di amministrazione a destinazione vincolata.

Per quanto concerne la tutela del territorio esposto a rischi idrogeologici si è provveduto, grazie alla collaborazione del gruppo dei Volontari di protezione civile, ad attività di pulizia e di mantenimento di tali aree.

Per quanto concerne il settore agricoltura e nel corso della festa del "Bon Vin" e della fiera di S. Nicolao e dei Puciu l'Amministrazione ha collaborato attraverso il "Salotto del Vino" alla divulgazione della produzione locale. E' proseguita la lotta alla flavescenza dorata della vite.

Per quanto concerne il settore sport sono stati eseguiti interventi di manutenzione per migliorare il funzionamento e la fruizione delle strutture del palazzetto dello sport.

Per il centro sportivo padre Calleri è stato predisposto un progetto dell'importo di € 73.100 che attualmente è in corso di finanziamento attraverso contrazione di mutuo assistito da contributo in contro interessi da parte del Credito sportivo.

Si è provveduto a pagare la prima rata del piano di restituzione del contributo regionale per la realizzazione del PIP Prella – Comparto A nell'importo di €50.000,00.

Nel corso del 2015 si sono conclusi i lavori di adeguamento alle normative sul superamento delle barriere architettoniche e interventi di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza su scuola elementare e media inferiore.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia Regina Margherita la candidatura al bando regionale 2015/2017 ha avuto accoglimento con un contributo della Regione Piemonte di € 576.339,31, mediante contrazione di un mutuo trentennale da parte della stessa Regione con oneri a carico dello Stato. I lavori avranno inizio nel 2016 e riguarderanno la ristrutturazione totale dell'immobile e la messa in sicurezza a livello antisismico.

Il cimitero comunale è stato oggetto di un intervento per la realizzazione di un camminamento pedonale con una spesa definitiva di €26.833,08.

Sono stati completati interventi di sistemazione del palazzo comunale con un impegno di spesa di €30.012,00.

Le manovre dello Stato legiferate in ottemperanza della normativa così detta "spending review" sono difficilmente compensabili con un taglio proporzionale delle spese, poiché nel Comune di Farigliano esse sono già al minimo consentito per assicurare ai cittadini i servizi istituzionali previsti. La dotazione del personale, ad esempio, è ferma da anni al livello minimo possibile per garantire il funzionamento della "macchina" amministrativa costringendo spesso il personale dipendente dal Comune, a lavoro straordinario per ottemperare alle previsioni di legge.

L'organizzazione comunale dunque, dovendo fare leva solo sulle sue forze interne, fatica sempre di più ad assolvere le tante, forse troppe, incombenze burocratiche che ricadono sui Comuni, e non certo a costo zero per l'Ente come invece talvolta vorrebbe il legislatore.

In questo stato di cose, soprattutto per gli interventi correnti, diventa fondamentale l'aiuto che danno al Comune le associazioni di volontariato sempre pronte ad intervenire per soddisfare i "piccoli bisogni" della nostra comunità.